

Report seduta 17/7/2018

Avvertenza: il presente report non è un verbale, nel senso che pur essendo organizzato in termini “cronologici”, alcuni interventi sono stati organizzati secondo un criterio logico.

Partecipanti: sono presenti 12 rappresentanti regolarmente iscritti (incluso il Presidente) e 2 uditori. La seduta è valida. Sono presenti l'arch. Trifiletti dirigente ufficio PAES, l'ing. Chiaradonna (staff assessorato infrastrutture), la d.ssa Bartiromo (staff assessorato ambiente), l'assessore Calabrese (dalle 19:00 circa).

La riunione ha avuto inizio alle 17:25 e si è conclusa alle 19:30.

Si procede secondo i punti all'OdG.

1) Avviso servizio bike sharing modalità free floating

Dopo una breve introduzione di Luca Simeone, l'ing. Chiaradonna espone i punti fondamentali del bando in preparazione per un servizio di bike sharing (BS) in modalità free floating per il Comune di Napoli. Presenta i vantaggi del free floating rispetto al BS tradizionale con postazioni fisse, e discute alcune possibili criticità (abbandono incontrollato delle bici, vandalismo).

Si prevede una sperimentazione di tre anni, il bando funzionerà “a sportello” con apertura per un anno, e potranno partecipare anche più operatori che offriranno il servizio in concorrenza tra loro; per ognuno di essi si prevede un numero di bici da 500 a 3000. E' previsto un tetto massimo di 12 000 bici complessive.

Il servizio non prevede oneri per il Comune. Gli operatori pagheranno un canone per ciascuna bici posta in servizio, i cui proventi saranno destinati a sostenere esclusivamente la mobilità ciclabile (es. manutenzione piste ciclabili, etc). Gli operatori dovranno sottoscrivere una polizza di assicurazione ed una fideiussione/cauzione.

Per contrastare i fenomeni di abbandono, gli operatori dovranno fornire un punto di contatto (numero verde e web) cui segnalare bici abbandonate e dovranno impegnarsi a recuperarle entro un determinato tempo. Saranno previste penalità per gli operatori che non rispettano tali adempimenti, e premialità per gli utenti che lasciano la bici in aree predefinite (bike hub).

Si apre la discussione su alcuni aspetti, tra i quali: ritorno economico per gli operatori legato ai dati acquisiti, ritorni pubblicitari dubbi per aspetti regolamentari (il Comune ha esaurito gli spazi disponibili), possibilità di estendere il servizio a comuni limitrofi (per i quali sono necessarie apposite convenzioni con gli operatori), tipologia delle bici, possibilità di considerare soluzioni di BS con stazioni fisse.

Antonio Daniele (FIAB Cicloverdi) si dichiara favorevole all'iniziativa. Evidenzia tuttavia alcune criticità legate alla situazione attuale (ZTL insufficienti, scarsa manutenzione delle piste ciclabili, problematiche di sicurezza del ciclista, etc). Lamenta la mancata approvazione del PGTU e richiede una maggiore attenzione per la manutenzione delle piste ciclabili esistenti.

Ludovico Verde (BikeToWork) segnala che bisogna intervenire prioritariamente sui presupposti per una mobilità ciclistica (limitazione del traffico e dell'uso dello spazio pubblico da parte dei veicoli a motore). Titti Vollero (FIAB Campania) evidenzia la priorità della sicurezza degli utenti deboli.

Luca Simeone conclude ricordando che le iniziative vanno calate nel contesto attuale di difficoltà del TPL e sottolinea l'importanza del BS come volano per un uso esteso della bici. Tali iniziative andranno ovviamente inquadrare in progetti di più lungo respiro (es. approvazione strumenti regolatori, biciplan etc.). Ribadisce che il free floating può assolutamente essere complementare ad un sistema di BS, tradizionale con stazioni fisse. Dalla articolata discussione emerge un parere favorevole al tema in oggetto, accompagnato dalla contestuale necessità di predisporre le misure utili alla promozione della ciclabilità cittadina.

2) Promozione avviso Settimana Europea della Mobilità Sostenibile

Luca Simeone informa che dal 16 al 22 settembre il Comune aderirà alla “Settimana Europea della Mobilità Sostenibile” che quest’anno è sul tema “multimodalità”. In particolare:

- segnala che sul sito c’è una scheda da compilare per proporre possibili iniziative ed invita ad azioni in tal senso;
- informa che la d.ssa Bartiromo (staff assessore ambiente) segnala che da parte di Legambiente c’è la proposta di partecipare all’iniziativa “Giretto d’Italia” che prevede tra l’altro il monitoraggio dei percorsi ciclistici;
- segnala la possibilità di una campagna basata su “multe civiche” per sensibilizzare gli automobilisti ad un comportamento corretto, con particolare riferimento al parcheggio selvaggio sulla pista ciclabile;
- segnala che da contatti avuti con la Polizia Municipale c’è la disponibilità ad affiancare - durante il periodo della SEM - lungo i percorsi ciclabili più battuti dai ciclisti, presidi dei VV.UU per verificare in tempo reale le diverse violazioni al codice della strada che si verificano.

3) Comunicazioni Presidente

Luca Simeone informa che sul futuro restyling di via Partenope c’è l’impegno del Comune, pure nei vincoli imposti dalla Sovrintendenza, a considerare soluzioni favorevoli alla ciclabilità, come l’impiego di pietra lavica con finitura “bocciardata” nella parte dell’area pedonale destinata alla ciclabilità e nella parte di pista ciclabile in sede protetta.

Informa altresì che nell’ambito del progetto “Restart Scampia” anche di concerto con le associazioni del territorio c’è la disponibilità del Comune (assessori Piscopo e Calabrese) ad inserire nel Master Plan (da redigere a settembre) una serie di misure urbanistiche (riduzione carreggiate, piste ciclabili) volte a favorire la ciclopeditività e la sicurezza degli utenti deboli.

Si apre una discussione in cui Antonio Daniele evidenzia nuovamente le criticità legate alla mancata approvazione di alcuni strumenti di regolazione urbanistica, come il PUMS e il PGU. La d.ssa Trifiletti dopo aver esposto sinteticamente i principali livelli della regolazione urbanistica, evidenzia che gli interventi previsti a Scampia sono perfettamente coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti. L’assessore Calabrese espone alcuni problemi dovuti a recenti cambiamenti normativi relativi all’approvazione del PUMS su cui è in corso un’interlocuzione con il Ministero Trasporti.

Luca Simeone invita ad avviare al più presto le procedure propedeutiche all’approvazione del PUMS.

Dario Chianetta (Percorsi cumani) chiede se i PUMS/biciplan possano essere estesi a Comuni dell’area metropolitana, in particolare dell’area flegrea. Calabrese risponde negativamente, evidenziando tuttavia che è opportuno coinvolgere Città Metropolitana per iniziative di estensione della rete ciclabile verso i comuni dell’area metropolitana. Infine Titti Tidone (MammeAntiSmog) segnala all’Assessore Calabrese alcuni problemi di sicurezza legate all’illuminazione stradale in Corso Amedeo di Savoia.